Lezione 4

Il punto di vista dei difensori

Lo scopo dei difensori: cercare di battere il contratto

Anche i difensori hanno un obiettivo in prese: il complemento a 14 delle prese del contratto. Se Sud sta giocando 3NT (9 prese) Est e Ovest devono cercare di farne 5. A volte il colore di attacco si rivelerà azzeccato, altre volte no; quello che entrambi dovranno fare è guardare il morto e giocare nei colori dove la loro coppia potrebbe vincere o affrancare delle prese.

L'attacco nei contratti a Senz'atout

Anche i difensori non devono aver fretta di incassare le carte vincenti:
♠A4 ♥94 ♦A762 ♣KQJ92
Se dovete "attaccare" con queste carte, senza nessun dubbio il colore da scegliere immediatamente è fiori. Iniziare incassando i due assi sarebbe insensato: gli avversari ringrazierebbero, ritrovandosi re, dame e fanti graziosamente affrancati, senza fatica.

SCEGLIETE IL COLORE PIÙ LUNGO. SE NE AVETE DUE DI PARI LUNGHEZZA SCEGLIETE IL PIÙ ONORATO:

♠ J104	♥ QJ103	J762	♣K2: attacco ♥
♠ Q9732	♥KQ	AJ62	♣92: attacco ♠

Se il bridge fosse un gioco individuale, chi attacca potrebbe ragionevolmente pensare che gli convenga camuffare le sue carte, ma dovendo lavorare in coppia questa strategia non sarebbe vincente. In fase di attacco è necessario avere un comune codice di riferimento (linguaggio delle carte) affinché il compagno possa a sua volta comportarsi nel modo più vantaggioso. Per impostare il nostro linguaggio dividiamo le 13 carte in due famiglie: una contiene le sei più alte, l'altra le 7 cartine rimanenti:
onori (e vice-onori): A,K,Q,J,10,9 ….e cartine: 8,7,6,5,4,3,2

Regola 1: attacco dall'alto

Quando si attacca con una carta del primo gruppo si garantisce la presenza della carta immediatamente inferiore, e si nega quella immediatamente superiore.

KQJ103 : il Re (nega l'Asso, promette la Dama)
QJ93 : la Dama (nega il Re, promette il Fante)
Q10976 : il 10 (nega il Fante, non esclude Asso o Re o Dama, e promette il 9)
J1094 : il Fante (nega la Dama, non esclude Asso o Re, promette il 10)
AJ10943 : il Fante (nega la Dama, non esclude Asso o Re, promette il 10)

L'attacco dall'alto richiede che la "testa" del colore sia solida; è quindi sempre presente, oltre alla sequenza dei due onori contigui, una terza carta di rinforzo.
Per cui ad esempio con:
KQ1043 l'attacco con il Re è corretto, mentre con:
KQ432 è conveniente scegliere la cartina piccola e non il Re. Se questa fosse la situazione del colore al tavolo:

J105
KQ432 A6
987

…l'attacco con il 2 farebbe incassare comodamente a Est Ovest le prime 5 prese. L'attacco con il Re complicherebbe le cose.
Se nel colore le sequenze sono due, per facilitare l'affrancamento si dà precedenza a quella superiore: KQ1093, AKJ107

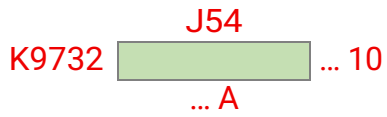
Regola 2: attacco dal basso

Se non ci sono i presupposti per fare un attacco con un onore, allora si attacca con la cartina in coda al colore:

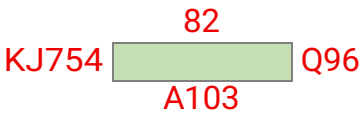
K10543 : il 3
AJ952 : il 2
108654 : il 4

Il Terzo di mano. Convenienze e accordi

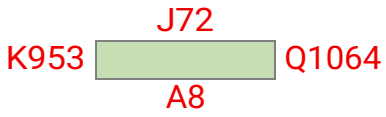
I difensori hanno due riferimenti per immaginare dove siano gli onori che non vedono: la logica di gioco e il "linguaggio delle carte" cui entrambi si attengono.
Quel che si può capire per logica di gioco presuppone la capacità di mettersi nei panni dell'avversario; il presupposto è che nessuno fa giocate autolesionistiche per il puro piacere di ingannare. Un esempio:
Attacco con il 2, 4 di Nord, 10 di Est e Asso di Sud. Con AQ …Sud avrebbe vinto con la Dama.



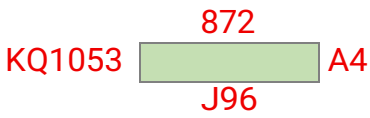
Quindi la Dama è in Est (… e il colore è pronto per essere incassato!)
Per quanto riguarda il terzo di mano, i suoi compiti principali derivano dalla convenienza:



EST dovrà <u>cercare di vincere la presa</u>, ed eventualmente sacrificare i suoi onori allo scopo di affrancare quelli del suo compagno:
Ovest attacca con il 4, Est deve giocare la Dama; se giocasse una cartina Sud vincerebbe con il 10 e farebbe 2 prese.



Ovest attacca con il 3, Est al suo turno giocherà la Dama se Nord ha impegnato il J, e il 10 se Nord ha giocato cartina.



a) dovrà <u>evitare di bloccare il colore</u> di attacco, quindi se ha onori molto corti deve giocarli alla prima presa:
Ovest attacca con il Re; Est sa che tale carta proviene da KQJ o KQ10, quindi supera subito con il suo Asso e rigioca la cartina. Ovest incasserà 5 prese al volo.

dovrà <u>ricordarsi di rigiocare nel colore di attacco</u> del compagno a ogni occasione, a meno che la figura che vede al Morto sia tale da consigliare di cambiare colore.

Anche per il Terzo di mano esistono precisi accordi, affinché la coppia possa ottenere la massima resa dalle carte:

QUANDO HA CARTE EQUIVALENTI, IL TERZO GIOCA LA PIÙ BASSA DELLA SEQUENZA

Fa quindi esattamente il contrario di chi muove per primo il colore.
Avendo:
KQJ ...se siete i primi a muovere, giocate il Re, se siete terzi, il J AKQ ... se siete i primi a muovere, giocate l'Asso, se siete terzi, la Q J109 ...se siete i primi a muovere, giocate il J se siete terzi, il 9

754
2 KQ103

Ovest attacca con il 2: Est deve giocare la Dama (la più bassa delle equivalenti)

543
6 AK2

Ovest attacca con il 6: Est deve vincere la presa con il Re (la più bassa delle equivalenti).

Deduzione:

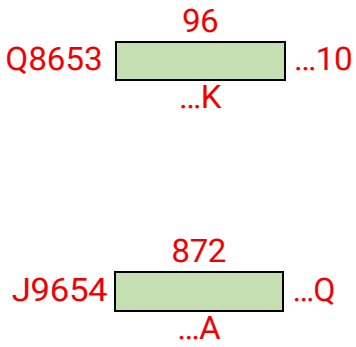
LA CARTA GIOCATA DAL TERZO, QUANDO È IMPEGNATA PER PRENDERE, ESCLUDE IL POSSESSO DELLA CARTA IMMEDIATAMENTE INFERIORE

Questo consente al partner, a volte, di avere delle certezze assolute:

842
K9653 ...J
...Q

Avete attaccato con il 3, Est ha impegnato il Fante e Sud ha vinto con la Dama. Deduzione dovuta agli accordi: Sud ha il 10 (Est con J10 avrebbe giocato il 10) Deduzione per logica: Sud ha anche l'Asso (Est, se non ha giocato l'Asso...non ce l'ha). Morale: se entrerete in presa non muovete più questo colore!! Aspettate che sia il compagno a giocarlo a vostro favore:
...ecco a fianco il diagramma che dovreste immaginare.

842
K9653 J7
AQ10



Avete attaccato con il 3, per il 6, il 10 e il Re. Sapete che l'Asso è in Sud, ma sapete anche che il Fante è in mano al vostro compagno; se andrete in presa nuovamente potrete continuare l'affrancamento giocando piccola per il "suo" Fante. Se lo avesse Sud, avrebbe preso con quello!

Chi ha il Re? Non lo sappiamo. Può averlo Est (con KQ è corretto giocare la Dama) o Sud (con AK, prende con la carta che vuole). Non sempre abbiamo certezze, ma se non altro sappiamo che Est "può" avere il Re. Se avesse giocato il Re avremmo avuto la certezza che la Dama è in mano a Sud